



I PRIMI DATI DEL 2019

Turismo inarrestabile Bologna macina primati (ma fuori dagli alberghi)

Il turismo a Bologna e provincia continua a sfornare numeri con il segno più. È quanto emerge dalla fotografia scattata dal servizio Statistica della Città metropolitana. Nei primi nove mesi del 2019 si è registrato un +3,2%. Nel 2018 sono stati 2,3 milioni gli arrivi e 4,7 milioni le presenze. Boom di presenze nelle strutture extra alberghiere: +70% in città dal 2013 al 2018, contro il 48% nazionale. a pagina 5

Turismo, le Due Torri in crescita Arrivi a +3,2% nei primi 9 mesi, boom strutture extra-alberghiere

Il ritmo comincia a farsi meno travolgente, ma è comunque in crescita: il turismo a Bologna continua a registrare numeri con il segno più. È quanto emerge dalla fotografia scattata dal servizio Statistica della Città metropolitana, che fornisce i dati relativi al 2018 e poi quelli (provvisori) sui primi 9 mesi del 2019.

Per quanto riguarda il 2018, nel complesso dell'area metropolitana si sono registrati 2 milioni e 372.172 arrivi (+8,19% sul 2017) e 4 milioni e 729.192 presenze (+2,64%). In termini comparativi, gli arrivi sono aumentati dal 2014 del 44% contro il +20,2% della media italiana. «Procede dunque l'andamento positivo dei flussi turistici che si è manifestato nell'ultimo decennio e che ha interessato con particolare intensità il Comune di Bologna — scrive Palazzo Malvezzi — che continua ad attrarre circa il 65% degli arrivi e delle presenze del territorio» e fa così

da «traino». La crescita del 2018, tuttavia, è stata «meno sostenuta rispetto ai due anni precedenti, con un rallentamento che segnala una relativa stabilizzazione», si legge nella nota: «Il rallentamento riguarda in particolare le presenze, tanto nel capoluogo quanto nel resto del territorio metropolitano, mentre gli arrivi continuano a crescere allo stesso ritmo a Bologna, calando invece, in termini relativi, nel resto del territorio».

Passando ai dati sul periodo gennaio-settembre 2019, si registra «una crescita degli arrivi (rispetto allo stesso periodo 2018) pari al 3,2% a Bologna e dell'1% in provincia — segnala Palazzo Malvezzi — e una crescita delle presenze del 4,6% a Bologna e del 3,1% nella Città metropolitana». In particolare, gli arrivi dei turisti stranieri segnano un +3,9% nel capoluogo e una contrazione dell'1,9% in provincia.

Le presenze straniere, inve-

ce, crescono sia a Bologna (+5,7%) sia nell'area metropolitana (+2,9%). A livello provinciale, i turisti stranieri rappresentano il 43,5% degli arrivi totali e il 45,2% delle presenze, mentre nel capoluogo rappresentano il 46,4% degli arrivi e il 51,8% delle presenze. Nel 2018, il 53% dei turisti stranieri arrivati negli esercizi ricettivi della provincia provenivano da Paesi Ue, il 35% da Paesi extra-europei (29%) e il 12% da Paesi europei extra Ue (12%). Il primo Paese Ue di provenienza per l'area metropolitana è la Germania, verso Bologna è il Regno Unito.

Nel 2018, poi, si accentua in tutto il territorio metropolitano la crescita sostenuta della ricettività extra-alberghiera: a Bologna si registra «una vera e propria esplosione», si legge nella nota, con un incremento di quasi il 20% rispetto al 2017. Sul piano nazionale queste strutture sono cresciute dal 2013 al 2018 di quasi il





48%: a Bologna città del 70% e a livello metropolitano del 40%. Dal 2009 al 2018, poi, nel Comune di Bologna il numero delle imprese attive nel settore è cresciuto del 27,5% e nell'intera provincia del 19%.

2,3 **44%**

Milioni

Gli arrivi nel 2018 in provincia

L'aumento

Degli arrivi a Bologna dal 2014 al 2018



Peso: 1-4%,5-26%